

Anno XX

Supplemento al n. 270 del 31 dicembre 2019

Sommario

affari istituzionali

unioni dei comuni, seminario a villa umbra; presidente tesei: "regione pronta a fare la sua parte"

aggressione sindaco di amelia, "solidarietà" presidente regione tesei

regione umbria: venerdì 20 dicembre conferenza-stampa di fine anno

tesei a conferenza stampa fine anno: "lavoriamo con impegno per rimettere l'umbria in cammino"

giunta regionale umbria nomina quattro direttori regionali e due commissari straordinari asl

episodio di bullismo a scuola, presidente tesei: regione metterà subito in campo iniziative concrete di prevenzione e sensibilizzazione

ambiente

ast terni; giovedì 19 conferenza stampa a terni su rinnovo 'aia' polo siderurgico

ast terni, rinnovata per 12 anni "aia" polo siderurgico. assessore morroni: ambiente tema centrale nella strategia di sviluppo di terni e dell'umbria

economia

bastardo e pietrafitta: enel conferma presenza e investimenti

istruzione

edilizia scolastica, regione umbria e cassa depositi e prestiti stipulano prestito da 34.4 mln; agabiti: "investimenti per migliorare sicurezza e qualità in 67 edifici scolastici"

protezione civile



maltempo: allerta arancione 21-22 dicembre in gran parte dell'umbria

pubblica amministrazione

più qualità nei servizi online della pubblica amministrazione, nuove iniziative formative di villa umbra

pubblica amministrazione, il nuovo anno formativo si apre con un'ampia offerta di corsi a villa umbra

villa umbra, nel 2019 più di 22mila iscritti e oltre 21mila ore di alta formazione rivolta alla pubblica amministrazione

sanità

gioco d'azzardo, assessore coletto: "in arrivo per 14 mila umbri questionario per rilevare abitudini e prevenire dipendenza"

terremoto

ricostruzione, con sms solidali completato restauro corredo liturgico chiesa sant'anatolia di cascia

unione europea

european social sound 4u, i vincitori del concorso che abbina musica e progetti finanziati dal fondo sociale europeo

la progettazione europea al centro delle attività formative della scuola umbra. oggi info day erasmus plus

affari istituzionali

unioni dei comuni, seminario a villa umbra; presidente tesei: "regione pronta a fare la sua parte"

Perugia, 16 dic. 019 - "La Regione Umbria è intenzionata ad incentivare le Unioni dei Comuni, volano di crescita territoriale. L'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino si configura come un esempio virtuoso di gestione associata delle funzioni comunali. Tale associazione di funzioni rappresenterà il futuro degli Enti locali, chiamati sempre più ad ottimizzare servizi e realizzare economie di scala. Occorre pertanto proseguire su questa strada e proporre progetti di investimento che riguardino aree omogenee dei Comuni. La Regione Umbria è pronta a sostenere questi processi associativi". È quanto sottolineato da Donatella Tesei, Presidente della Regione Umbria, intervenuta al seminario "Gestione associata delle funzioni comunali. L'esperienza dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino" organizzato oggi a Villa Umbra. I lavori sono stati aperti da Bernardino Sperandio, Presidente dell'Unione dei Comuni Terre



dell'Olio e del Sagrantino, nata 19 anni fa, e da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

"Il progetto che si conclude oggi è stato molto importante - ha commentato il Presidente Sperandio - L'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino grazie al bando regionale P.O.R. F.S.E 2014-2020, ha avuto la possibilità di perfezionare ulteriormente la gestione associata delle funzioni comunali mettendo insieme 5 servizi strategici. I laboratori curati dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica sono stati il fulcro di tutto il lavoro svolto. Un'esperienza di grande livello per il personale degli otto Comuni che formano l'Unione. Oggi, l'Unione dei Comuni si conferma come la soluzione per poter riuscire a contenere i costi e garantire servizi sempre più efficienti alla cittadinanza".

"I passi in avanti compiuti dall'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino rappresentano uno sforzo importante nel sistema regionale degli Enti locali - ha dichiarato l'Amministratore Naticchioni - Un sistema caratterizzato inizialmente da 'policentrismo' e da dislivelli derivanti dalle ridotte dimensioni territoriali, da due Province territorialmente e demograficamente squilibrate e da due terzi dei Comuni con una popolazione inferiore ai quindicimila abitanti. Questo sistema è entrato in crisi a partire dagli anni '90. Da allora si è assistito progressivamente all'attuazione del cosiddetto 'federalismo amministrativo'".

"Nel 2008 la crisi economica ha segnato il superamento dell'iniziale visione policentrica e favorito la semplificazione dei livelli istituzionali. Oggi - ha osservato Naticchioni - gli indicatori socio economici nazionali e territoriali continuano ad imporre il contenimento dei costi a fronte dell'erogazione di servizi sempre più efficienti. Una sfida che può essere vinta dall'unione dei comuni. Serve una cabina di regia regionale che sappia valorizzare le risorse oggi disponibili e coordinare i progetti, quali aree interne, agenda urbana, amministrazione digitale, unioni dei comuni e zone sociali. Come Scuola siamo pronti a dare il nostro contributo e proseguire nelle attività formative a supporto dei servizi integrati".

Il seminario conclude il percorso formativo "Linea d'intervento A: formazione uffici unici. Seminari di animazione e capacitazione delle amministrazioni locali verso la gestione associata di funzioni e servizi fondamentali Unione Terre dell'Olio e del Sagrantino". Il progetto partito in primavera, cofinanziato da Regione Umbria, P.O.R. F.S.E e curato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, si è articolato in laboratori e seminari che hanno coinvolto 50 dipendenti degli otto Comuni dell'Unione Terre dell'Olio e del Sagrantino. Sono state approfondite le opportunità derivanti dalla gestione associata delle funzioni e sono stati forniti gli strumenti operativi per arrivare alla struttura più funzionale degli uffici unici.



All'incontro sono intervenuti Roberto Raio, Segretario dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino, che ha illustrato la seconda fase del progetto di creazione degli Uffici Unici, Roberto Mastrofini, esperto in organizzazione e gestione della PA, Presidente Fondazione Logos PA, e Alberto Di Bella, Responsabile dell'Ufficio associato del Personale Unione Reno Galliera, che si soffermati su vantaggi e limiti dell'Unione a livello organizzativo, contabile e gestionale. Il punto sulla situazione umbra è stato tracciato da Luca Conti, Dirigente del Servizio Politiche Regionali e rapporti con i Livelli di governo della Regione Umbria.

aggressione sindaco di amelia, "solidarietà" presidente regione tesei

Perugia, 16 dic. 019 - "La mia più sincera solidarietà al sindaco di Amelia, Laura Pernazza, per l'episodio di violenza di cui è stata vittima oggi": è quanto afferma la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei. "Da amministratore regionale ed ex sindaco - prosegue Tesei nel messaggio di solidarietà rivolto al sindaco di Amelia - conosco quanto il primo cittadino, e in generale tutti gli attori che operano nel pubblico, siano esposti ed a volte presi come obiettivi di rabbia e malcontento. L'episodio odierno, al di là delle specificità del caso - conclude la presidente -, ci fa però capire quanto sia sempre più necessario alimentare un dialogo costruttivo tra cittadini, politica e pubblica amministrazione".

regione umbria: venerdì 20 dicembre conferenza-stampa di fine anno

Perugia, 18 dic. 018 - Si terrà venerdì 20 dicembre, alle ore 11, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, la conferenza-stampa di fine anno della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei. Parteciperanno i componenti della Giunta regionale.

tesei a conferenza stampa fine anno: "lavoriamo con impegno per rimettere l'umbria in cammino"

Perugia, 20 dic. 019 - "Intendiamo rimettere in cammino l'Umbria facendola tornare ad occupare il posto che le spetta a livello nazionale. Per questo siamo responsabilmente impegnati a lavorare, in un gioco di squadra, per superare le criticità che hanno frenato lo sviluppo della nostra regione". Lo ha detto la presidente della Regione Umbria Donatella Tesei nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno che si è tenuta oggi a Palazzo Donini, alla presenza degli assessori Roberto Morroni, Enrico Melasecche, Paola Agabiti e Michele Fioroni.

"Una conferenza stampa anomala" l'ha definita la stessa presidente "che arriva a solo un mese dal mio insediamento e a due settimane da quello della Giunta regionale. Tuttavia - ha aggiunto Tesei - in questo breve lasso di tempo molte sono le questioni che abbiamo



dovuto affrontare sia per rispondere alle emergenze, sia in una prospettiva di azioni che intendiamo realizzare a più lungo termine".

La presidente ha quindi ricordato l'impegno per "evitare il blocco della macchina amministrativa a causa dell'elevato numero di pensionamenti fra cui l'uscita di quattro direttori regionali su cinque. "Abbiamo lavorato - ha detto Tesei - per arrivare ad una riorganizzazione dell'ente che rendesse la macchina più efficiente e che ci consentisse di risparmiare risorse importanti. Da qui la decisione di ridurre, dal primo gennaio 2020, il numero dei direttori regionali che passano a quattro o, in ipotesi, a tre direttori più un direttore generale. A ciò si aggiunge, grazie alla rimodulazione delle aree di competenza, la riduzione del numero dei dirigenti dagli attuali 65 a 40. Una riforma - ha proseguito la presidente - che porterà ad un risparmio stimato di circa 3 milioni di euro e ad una razionalizzazione organizzativa finalizzata ad una maggiore semplificazione ed efficienza. Il nostro principale obiettivo - ha affermato Tesei - è quello di riavviare la regione puntando allo sviluppo economico come fattore prioritario di crescita ed all'incremento dell'occupazione così da consentire, soprattutto ai giovani, di rimanere in Umbria. Il rapporto di Banca Italia e la ricerca recentemente realizzata da AUR ci consegnano infatti una regione con un tasso di disoccupazione superiore alla media nazionale. È una tendenza che intendiamo invertire attraverso una 'spending review' che, senza inficiare i servizi, vada a liberare risorse a sostegno della crescita".

In questo quadro si colloca - secondo la presidente - anche l'impegno per rompere l'isolamento dell'Umbria e quindi per superare le annose criticità legate alla rete infrastrutturale ed al sistema dei trasporti.

"La questione della mobilità da e per l'Umbria - ha sottolineato Tesei - deve essere affrontata in una logica di sistema integrato tra ferro, gomma, viabilità e aeroporto e non a compartimenti stagni. Collegamenti efficienti sono essenziali per i cittadini, per le imprese, per attrarre investimenti e per disegnare il futuro della regione. E' un settore di importanza strategica per l'Umbria che intendiamo affrontare insieme ai territori ed ai soggetti interessati". La presidente ha poi annunciato che è stata aperta una interlocuzione con gli amministratori delegati di Ferrovie dello Stato e di Rfi per fare il punto della situazione ed individuare nuove strategie utili ad offrire un servizio il più rispondente possibile alle esigenze dell'utenza. Tesei ha inoltre ricordato la conferma del Frecciarossa fino a marzo 2020 verso Milano e Torino ed ha annunciato un prossimo incontro con l'Amministratore delegato FS Gianfranco Battisti per verificare la possibilità di treni veloci no-stop verso Roma e Firenze, così da agganciare l'alta velocità sulle direttrici nord sud del Paese.



Sul versante del trasporto pubblico locale sono stati già avviati una serie di incontri con i sindaci dell'Umbria con l'obiettivo di arrivare ad una adeguata riorganizzazione del sistema in sinergia con le altre forme di mobilità. Una attenzione particolare verrà posta anche allo sviluppo dell'aeroporto regionale ed ai lavori di ammodernamento della FCU per la ripresa della piena efficienza di questa infrastruttura.

Relativamente ai tavoli governativi, Tesei ha evidenziato che, anche grazie all'impegno dell'assessore alla sanità Coletto e alla concertazione avuta con le altre Regioni, nell'ambito della Conferenza Stato Regioni si è arrivati alla chiusura del Patto per la salute 2019 - 2021. "Abbiamo abbattuto il Ticket per le prescrizioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica per le fasce più deboli della popolazione. Ci avviamo inoltre alla riorganizzazione del sistema sanitario regionale, improntata alla migliore qualità e maggiore efficienza, puntando in particolare sul rafforzamento della sanità territoriale".

Relativamente alla ricostruzione la presidente ha sottolineato che "si tratta di una ferita aperta per l'Umbria e per tutte le regioni del centro Italia" ed ha ribadito la propria "insoddisfazione sul Decreto terremoto varato dal Governo in quanto non va nella direzione di una maggiore accelerazione e semplificazione delle procedure. In arrivo - ha annunciato - 27 unità di personale per il lavoro da svolgere negli uffici della ricostruzione".

In merito all'edilizia scolastica "sulla cui sicurezza il Paese dovrebbe abbandonare la logica dell'emergenza attuando un programma organico di interventi di prevenzione", Tesei ha ricordato che la Regione ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti un prestito, con oneri a carico dello Stato, di oltre 34 milioni di euro per finanziare interventi di costruzione, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di 67 scuole umbre.

"La tutela del paesaggio e del territorio è uno degli ambiti su cui la Giunta regionale pone particolare attenzione - ha proseguito la presidente. E' stata aperta - ha detto Tesei - una interlocuzione con i Consorzi di bonifica al fine di mantenere alta la guardia sulla prevenzione e la tutela del territorio, mentre è di ieri il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale del polo siderurgico di Terni che costituisce un passo importante verso il miglioramento ambientale di un'area che presenta particolari criticità.

In materia di turismo, la presidente ha annunciato che "è stata già avviata la programmazione 2020 per un settore che è un volano fondamentale dell'economia regionale e che, per il futuro, si sta lavorando a nuovi schemi di promozione e comunicazione".

In riferimento ai recenti fatti di cronaca che hanno portato in Umbria all'emergere di una rete criminale legata alla 'Ndrangheta, la presidente ha ringraziato "la magistratura e le Forze



dell'ordine per il lavoro che quotidianamente svolgono. Come istituzioni - ha concluso Tesei - manterremo alta la guardia affinché l'Umbria non venga contaminata da fenomeni malavitosi".

giunta regionale umbria nomina quattro direttori regionali e due commissari straordinari asl

Perugia, 30 dic. 019 - La Giunta regionale dell'Umbria ha nominato quattro direttori regionali e i due commissari straordinari delle Aziende Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2.

Questi i direttori regionali nominati dall'esecutivo:

Carlo Cipiciani, a cui è stata affidata la Direzione **Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo**.

Laureato in Economia e commercio. Dal 2008 ad oggi dirigente presso Regione Umbria del Servizio Programmazione generale (in precedenza Servizio Programmazione Strategica generale). Dal 2014 Responsabile struttura di raccordo coordinamento per la strategia di Agenda Urbana ex DGR 996/2014, ricompresa nell'Asse VI Sviluppo urbano sostenibile del POR Fesr 2014-2020 e nel POR FSE 2014-2020. Dal 2016 Dirigente ad interim del Servizio Comunicazione istituzionale e Social media. Dal 03.05.2010 al 31.10.2014 e dal 01.06.2015 al 30.11.2015, Dirigente ad interim del Servizio Controllo Strategico e Valutazione delle politiche.

Claudio Dario, a cui è stata affidata la Direzione **Salute e Welfare**.

Laureato in Medicina e Chirurgia. In qualità di dirigente dal 1/12/98 al 31/1/2002 dirigente medico di II livello di direzione medica presso Presidio ospedaliero di Treviso; dal 06/7/95 al 30/11/98 dirigente medico (incarico di supplenza) di II livello di direzione medica presso Presidio ospedaliero di Treviso; dal 27/11/92 al 5/7/1995 dirigente medico con incarico di vice direttore sanitario presso Azienda ULSS 10 Treviso; dal 02/01/1988 al 26/11/1992 dirigente medico presso la Direzione sanitaria del presidio ospedaliero di Treviso; dal 1/1/2001 al 1/2/2002 direttore del Dipartimento di Direzione ospedaliera di Treviso; dal 1/2/2002 al 31/12/2002 direttore sanitario presso Azienda ULSS n. 16 Padova; dal 01/01/2003 al 31/12/2012 direttore generale ULSS n. 9 Treviso con incarico Direttore generale ad interim dell'Azienda Asl n. 7 Pieve di Soligo dal 7/5/12 al 31/12/12. Dal 01/1/13 al 31/12/15 Direttore generale Azienda ospedaliera di Padova; dal 01/01/2016 al 19/6/2016 Direttore generale azienda ULSS 16 Padova e Commissario delle Aziende ULSS 15 e ULSS 17 - Cittadella e Monselice. Dal 20/6/2016 ad oggi Direttore sanitario dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento.

Stefano Nodessi Proietti, a cui è stata affidata la Direzione **Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile**.

Laureato in Ingegneria civile edile. Dal 01/01/2018 ad oggi Dirigente tecnico dell'Autorità umbra rifiuti e idrico (AURI). Dal giugno 2011 al dicembre 2017 Dirigente ad interim dei settori



Infrastrutture e gestione del territorio del Comune di Assisi. Da agosto 2009 al maggio 2011 Dirigente del Settore Infrastrutture e Territorio del Comune di Assisi; dal settembre 2000 al settembre 2009 Dirigente Settore Lavori Pubblici e Ricostruzione del Comune di Assisi. Dirigente dal 1998 ad oggi del CCNL Dirigenza nella pubblica amministrazione.

Luigi Rossetti, a cui è stata affidata la Direzione **Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale**.

Laureato in Economia e commercio. Dal 15 settembre 2007 al 31 dicembre 2008, Dirigente in posizione individuale presso Regione Umbria per la promozione per la commercializzazione delle produzioni regionali; dal 1 gennaio 2008 al 31 gennaio 2011 Dirigente presso Regione Umbria del Servizio Politiche industriali e per il credito alle imprese; dal 1 gennaio 2009 al 31 gennaio 2011 Dirigente presso Regione Umbria con interim del Servizio internazionalizzazione delle imprese. Dal 1.2.2011 al 29.2.2016 Coordinatore dell'Area imprese e Lavoro della Regione Umbria, ai sensi dell'art.24-bis del regolamento di organizzazione. Dal 1 marzo 2016 al 24 giugno 2019 Direttore regionale della Regione Umbria presso la Direzione Attività Produttive, Lavoro, Formazione e istruzione. Dal 25 giugno 2019 ad oggi Direttore regionale Regione Umbria presso la Direzione Salute, Welfare, Sviluppo Economico, Istruzione Università e Diritto allo studio.

Tutti gli incarichi avranno la durata di sei mesi e decorreranno dal 1 gennaio 2020, ad eccezione della Direzione Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile che ha decorrenza dal 17 febbraio 2020, data in cui cesserà l'incarico ricoperto dal direttore Alfiero Moretti.

La Giunta regionale ha, inoltre, nominato Commissario straordinario della Azienda Usl Umbria 1 **Silvio Pasqui**, in sostituzione del dimissionario Luca Lavazza, e Commissario straordinario della Usl Umbria 2 **Massimo De Fino**, in sostituzione del dimissionario Massimo Braganti. Gli incarichi avranno durata semestrale, fino al 30 giugno 2020. Silvio Pasqui attualmente è direttore sanitario della Usl Umbria 1, mentre Massimo De Fino è direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni.

episodio di bullismo a scuola, presidente tesei: regione metterà subito in campo iniziative concrete di prevenzione e sensibilizzazione

Perugia, 31 dic. 019 - "L'episodio di bullismo accaduto in un istituto scolastico umbro ci fa capire ancora una volta quanto sia importante un'azione concreta da parte delle istituzioni che devono essere in grado di intervenire nella direzione del controllo ma anche, e soprattutto, della prevenzione e della sensibilizzazione". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.



"La giovane età dei protagonisti - rileva - è un campanello d'allarme che non possiamo e non dobbiamo sottovalutare. La Regione è pronta a fare la propria parte, anche collaborando costantemente con tutti gli attori presenti sul territorio. Proprio in tal senso - rende noto - già nei primi mesi del prossimo anno verranno messe in campo iniziative concrete che coinvolgeranno anche il mondo della scuola".

La presidente Tesei esprime "a nome dell'amministrazione regionale la solidarietà alla vittima e alla famiglia, e un plauso a chi ha denunciato quanto accaduto. Proprio coloro che hanno il coraggio di fare emergere questi episodi - conclude - non devono sentirsi abbandonati dalle istituzioni che invece devono essere in grado di far sentire forte la propria presenza e vicinanza".

ambiente

ast terni; giovedì 19 conferenza stampa a terni su rinnovo 'aia' polo siderurgico

Perugia, 17 dic. 019 - Si terrà giovedì 19 dicembre, alle ore 11, nella Sala consiliare di Palazzo Spada del Comune di Terni la conferenza stampa, promossa dall'assessore regionale all'Ambiente Roberto Morroni, per presentare il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale (AIA) del Polo siderurgico di Terni.

"Si tratta - ha detto l'assessore Morroni - di un atto di particolare importanza per lo sviluppo sostenibile della Città di Terni e dell'Umbria e di una tappa fondamentale per la tutela dell'ambiente e della popolazione interessata".

Parteciperanno il Sindaco della Città di Terni, Leonardo Latini, e il Direttore Generale di ARPA Umbria, Luca Proietti.

ast terni, rinnovata per 12 anni "aia" polo siderurgico. assessore morroni: ambiente tema centrale nella strategia di sviluppo di terni e dell'umbria

Terni, 19 dic. 019 - "Il rinnovo dell'Aia, l'Autorizzazione integrata ambientale del polo siderurgico di Terni, concessa per dodici anni, contiene un quadro prescrittivo di interventi di grande valore che possono permettere un sensibile miglioramento ambientale di questo territorio, a tutela della salute dei cittadini. In modo particolare, il progetto 'scorie' ha forti contenuti innovativi che faranno del sito di Terni un sito all'avanguardia su scala nazionale ed europea". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, che questa mattina ha illustrato i dettagli della nuova "Aia", nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella Sala consiliare di Palazzo Spada, a Terni, alla quale hanno preso parte il sindaco di Terni, Leonardo Latini, l'assessore comunale all'Ambiente Benedetta Salvati, il direttore generale dell'Arpa (Agenzia per la protezione ambientale) Umbria Luca Proietti e, per il Servizio regionale Autorizzazioni Ambientali, Andrea Monsignorini e Paolo Grigioni.



"L'autorizzazione ambientale - ha rilevato l'assessore Morroni - giunge a conclusione di un gioco di squadra fra vari soggetti istituzionali e che ha potuto contare su un atteggiamento costruttivo da parte di Ast. Abbiamo voluto presentarla a Terni - ha rimarcato -, per lanciare un messaggio chiaro alla città di Terni e alla comunità umbra: per la Giunta regionale la qualità ambientale rappresenta un tema centrale. Ambiente e sviluppo formano un binomio indissolubile: la tutela della salute e dell'ambiente rappresenta un'opportunità per la crescita economica e sociale. Terni - ha proseguito - può diventare un territorio dove sviluppare buone pratiche, essere di stimolo e attrazione per innovazione e ricerca. C'è la nostra volontà di fare, insieme al Comune, di questo territorio un territorio di pregio".

"Ambiente e sviluppo possono coesistere per il bene della comunità di riferimento e la nuova Aia per il polo siderurgico va in questa direzione" ha detto il sindaco Latini, ringraziando la Regione per l'attenzione alle questioni ambientali del territorio "al centro del nostro agire - ha ricordato - in un'ottica di confronto con l'azienda e con la cittadinanza".

Le "linee portanti" dell'Aia "per dare risposte alle richieste dei cittadini e del territorio" sono state presentate dal direttore generale di Arpa, Proietti: ulteriore riduzione dei valori limiti delle emissioni, monitoraggio in continuo delle emissioni stesse ("i cui dati sono on line a disposizione di tutti").

"La linea d'azione principale - ha detto Proietti - è quella del progetto globale scorie, affidato alla società Tapojarvi, che nel 2021 finalmente porterà alla risoluzione definitiva dell'annoso problema delle polveri di Prisciano. L'Arpa - ha detto ancora - punta molto su Terni, come dimostra un sistema di centraline di monitoraggio dell'aria unico a livello regionale e nazionale".

I benefici del "progetto scorie" sono stati messi in evidenza anche dall'assessore comunale all'Ambiente Benedetta Salvati: "i nuovi impianti in cui verranno trattate le scorie, al chiuso, verranno realizzati senza ulteriore consumo di suolo, riqualificando aree dismesse all'interno del sito siderurgico. Un segnale altrettanto importante dell'attenzione riservata alle tematiche ambientali".

Alla presentazione hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale Enrico Melasecche Germini e i consiglieri regionali Daniele Carissimi e Valeria Alessandrini.

la scheda

L'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del polo siderurgico Ast di Terni, comprendente l'intero sito siderurgico e il sito di discarica in località Villa Valle, è stata rinnovata, per 12 anni, al termine di un procedimento di riesame completato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorizzazioni Ambientali (la n.12812 del 12/12/2019). Il provvedimento introduce un quadro prescrittivo molto articolato con il quale la Regione Umbria (autorità competente subentrata alla Provincia di Terni dal



dicembre 2015), anche all'esito di istruttorie specifiche su singole tematiche condotte con le altre istituzioni coinvolte nella Conferenza di servizi (Comune di Terni, Arpa Umbria, Usl Umbria 2, Ministero dell'Ambiente) e in contraddittorio con la società Ast gestore del sito, definisce azioni ed interventi volti al miglioramento complessivo delle prestazioni ambientali.

Fra gli elementi di rilievo introdotti dal quadro prescrittivo, c'è la definizione, anche in termini di tempi di realizzazione, di un nuovo ciclo di lavorazione della scoria siderurgica, il "Progetto scorie". Un progetto molto innovativo, unico nel settore della produzione di acciaio, per due importanti profili: il confinamento del trattamento delle scorie in ambiente chiuso e confinato, in modo da ridurre le emissioni di polveri diffuse attualmente rilasciate nell'ambiente; il recupero di metalli dagli scarti di produzione (scorie), con la conseguente riduzione della produzione di rifiuti da smaltire in discarica.

La riduzione delle emissioni di polveri diffuse è il valore aggiunto del progetto di recupero scorie.

Avrà un effetto rilevante e immediato sugli abitanti della frazione di Prisciano: le lavorazioni (metal recovery e rampa scorie) attualmente all'aperto e in prossimità delle abitazioni saranno allontanate e realizzate all'interno di un capannone esistente (da ampliare) e di un nuovo capannone delle dimensioni di 350x40x15 metri. La riduzione dei rifiuti da smaltire (minimo 25% al quinto anno) determinerà un allungamento della vita residua della discarica che altrimenti andrebbe in esaurimento tra 5-7 anni circa (attualmente sono smaltite 360.000 tonn/anno di scorie). Dall'operazione di trattamento, oltre ai rifiuti che continueranno ad essere smaltiti in discarica, si otterranno due flussi di materiali: inerti che potranno essere qualificati "non rifiuti" nel rispetto delle norme tecniche di settore (UNI-EN-14021), da utilizzare nel settore delle costruzioni sulla base della domanda del mercato; metalli da utilizzare per la produzione di acciaio da reintrodurre nel ciclo produttivo.

Queste le prescrizioni di maggior rilievo introdotte:

. Viene prescritto al gestore di presentare, entro 120 giorni, il progetto definitivo per la realizzazione della nuova "rampa scorie", prevista in ambiente confinato; l'intervento ha lo scopo di contenere in modo significativo le emissioni diffuse (polveri) che attualmente si generano nella fase di raffreddamento della scoria liquida (processo condotto all'esterno).

• Viene prescritto al gestore di presentare, entro 120 giorni, l'aggiornamento del "progetto scorie", prevedendo le modalità di recupero della scoria a valle del processo di recupero dei metalli e prima del conferimento in discarica, secondo i nuovi criteri previsti dall'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 (criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto - End Of Waste); l'obiettivo è quello di avviare il processo di recupero della scoria attualmente conferita in discarica e di estendere conseguentemente



la vita residua della discarica stessa, riducendo progressivamente i quantitativi annui di scoria conferita.

- Vengono estese le garanzie finanziarie anche a copertura dei costi di gestione del periodo post operativo della discarica, per 30 anni oltre la chiusura dei conferimenti, prevedendo specifiche garanzie per i costi di smaltimento del percolato e per il trattamento in situ dello stesso, per l'intero periodo di produzione, anche con il mantenimento in esercizio del presidio ambientale utilizzato per il trattamento specifico (impianto Dorr Oliver).

Viene previsto l'obbligo di aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo relativi alla discarica, con l'introduzione dei criteri di guardia relativi a particolari inquinanti, a salvaguardia della falda acquifera sottostante.

- Viene previsto l'obbligo di redigere una relazione di riferimento al completamento della caratterizzazione del sito condotta nell'ambito del procedimento di bonifica nazionale del SIN (Sito di bonifica di Interesse Nazionale) Terni-Papigno.

- Vengono aggiornate tutte le procedure gestionali relative alla conduzione della discarica e i relativi monitoraggi e controlli.

La prima Autorizzazione Integrata Ambientale per il polo siderurgico Ast di Terni, rilasciata nel 2010, è stata oggetto negli anni di circa 50 provvedimenti di aggiornamento e riesame, sia per modifiche impiantistiche proposte da Ast sia per adeguamenti delle prescrizioni e dei limiti di emissione. In particolare, nel gennaio 2019 sono state riesaminate le prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera, agli scarichi, alla gestione dell'energia ed è stata inserita una specifica prescrizione con la quale è stata richiesta al gestore la presentazione del "progetto scorie". Il progetto, messo a punto da Acciai Speciali Terni in collaborazione con la società finlandese Tapojarvi, è stato presentato nel maggio scorso, con tempi di realizzazione nel 2020 (per la parte 'metal recovery' in un capannone ristrutturato da Ast) e 2021 (nuova rampa scorie), per un investimento stimato in 50 milioni di euro.

economia

bastardo e pietrafitta: enel conferma presenza e investimenti

Perugia, 16 dic. 019 - Si è svolto questa mattina, presso Palazzo Broletto, alla presenza dell'assessore allo sviluppo economico Michele Fioroni e della delegazione Enel l'incontro sul futuro dei siti industriali di produzione energetica di Bastardo e Pietrafitta.

"L'incontro è stato rassicurante - ha detto l'assessore Fioroni. Abbiamo ricevuto da Enel conferma della volontà di permanenza sul territorio regionale, anche con lo sviluppo di impianti di produzione da fonti rinnovabili sia nelle aree di Bastardo e Pietrafitta che in altre zone della regione. Manterremo alta l'attenzione e a tal fine abbiamo già individuato incontri



periodici per una nostra partecipazione attiva ai processi di riqualificazione e per un monitoraggio costante degli impegni presi"

Nel corso dell'incontro Enel ha confermato la volontà di mantenere una forte presenza in Umbria.

Per quanto riguarda l'impianto di Bastardo, che cesserà la propria attività di produzione a carbone dal primo gennaio 2020, prosegue l'iter del concorso di progetti per Futur-E, con cui Enel intende riqualificare alcuni siti in Italia a fonti fossili a fine ciclo produttivo, con scadenza al 18 dicembre per la presentazione di offerte tecniche economiche vincolanti. A valle dell'esito del concorso, in ottica complementare, Enel prevede proprie progettualità di sviluppo fotovoltaico nel sito.

Per quanto concerne il sito di Pietrafitta, l'impianto a ciclo combinato sarà oggetto di upgrade tecnologico con la conferma di importanti investimenti da parte di Enel. In coerenza con il "Piano nazionale integrato Energia e Clima", saranno sviluppati impianti a fonti rinnovabili fotovoltaici con sistemi di accumulo. A questi progetti si affiancherà nella prima metà del 2020 il lancio del bando Futur-E per le porzioni di impianto non funzionali agli sviluppi energetici.

In un'ottica di semplificazione la Regione si impegna, nei limiti consentiti dalla legge, a supportare nei tempi più rapidi possibili l'iter autorizzativo dei nuovi impianti.

Enel ha infine garantito che nessun posto di lavoro sarà toccato e sarà gestito nell'ambito di un più ampio piano di ottimizzazione nelle strutture territoriali del Gruppo aziendale.

istruzione

edilizia scolastica, regione umbria e cassa depositi e prestiti stipulano prestito da 34.4 mln; agabiti: "investimenti per migliorare sicurezza e qualità in 67 edifici scolastici"

Perugia, 17 dic. 019 - "Ammonta a 34.4 milioni di euro il contratto per la concessione di un prestito, con oneri a carico dello Stato, stipulato oggi tra l'Assessorato regionale all'istruzione e Cassa depositi e prestiti per finanziare interventi di costruzione, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà degli enti locali adibiti all'istruzione scolastica". Lo ha annunciato l'assessore regionale all'istruzione Paola Agabiti. "Con la firma di questa mattina in assessorato - ha detto Agabiti - prosegue il programma di finanziamento per l'edilizia scolastica in Umbria 2018-2020. Le risorse a disposizione - ha aggiunto - ci permetteranno di realizzare opere finalizzate a migliorare sicurezza, agibilità e adeguamento sismico in 67 edifici scolastici di diverso ordine e grado ubicati nelle province di Perugia e di Terni. Il programma di interventi permetterà all'Umbria di fare un ulteriore passo avanti oltre che, come detto, nella messa in sicurezza, anche in termini di



sostenibilità ed efficientamento energetico, aspetti che concorrono alla qualità didattica ed al miglioramento del benessere di studenti, educatori, e di tutto il personale opera nelle scuole. Prosegue dunque il forte impegno della Regione Umbria sul fronte della qualità e della funzionalità delle strutture scolastiche".

L'accordo rientra nell'ambito del Programma di edilizia scolastica 2018-2020 e a seguito della stipula di un protocollo di intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, che coordina il piano e monitorerà l'utilizzo dei fondi, il Ministero dell'economia e delle finanze, la Banca europea per gli investimenti, la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa.

Entro la fine dell'anno è prevista la stipula di ulteriori contratti di prestito con altre 18 Regioni beneficiarie di contributi statali, per un ammontare complessivo di 1.550 milioni di euro, utilizzando la provvista resa disponibile dalla BEI e dal CEB, sempre destinati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica sull'intero territorio nazionale.

Cassa depositi e prestiti conferma il proprio impegno nel finanziamento di interventi da realizzarsi nel settore dell'edilizia pubblica scolastica, proseguendo un percorso avviato nel 2015 che ha già permesso di stipulare con le Regioni prestiti per un importo di circa 1,2 miliardi di euro, avvalendosi della provvista finanziaria fornita da istituzioni finanziarie internazionali ed in collaborazione con il Miur ed il Mef. Le risorse saranno erogate da "Cdp" a Comuni, Province e Città Metropolitane attraverso mutui alle Regioni, sulla base di graduatorie di priorità predisposte da queste ultime e rientranti nella programmazione nazionale. Gli oneri di ammortamento saranno a carico dello Stato e, grazie a specifiche modalità di erogazione, i beneficiari finali potranno utilizzare le risorse senza impatto sul proprio patto di stabilità interno.

protezione civile

maltempo: allerta arancione 21-22 dicembre in gran parte dell'umbria

Perugia, 20 dic. 019 - La Protezione civile regionale comunica che per l'Umbria è prevista un'allerta arancione per rischi idrogeologico, idraulico, vento e temporali su gran parte delle zone d'allerta dell'Umbria, dalla notte tra venerdì 20 e sabato 21 alla serata di domenica 22 dicembre.

Sono in corso di diramazione tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Sala Operativa del Servizio Protezione Civile regionale. Tutti i dettagli sono consultabili sul sito www.cfumbria.it.

pubblica amministrazione

più qualità nei servizi online della pubblica amministrazione, nuove iniziative formative di villa umbra



Perugia, 20 dic. 019 - Comunicazione istituzionale, gestione e ottimizzazione dei siti web della Pubblica Amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e trasparenza. Sono i temi approfonditi oggi nel corso del seminario "Il sito Web e la comunicazione istituzionale digitale di qualità" organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

"Il Codice dell'Amministrazione Digitale - ha sottolineato Alberto Naticchioni, amministratore della Scuola - impone un percorso di cambiamento nella Pubblica Amministrazione e individua Internet e le piattaforme digitali quali canali preferenziali per l'interazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini. Tale cambiamento coinvolge sempre più personale pubblico e trasversalmente tutti gli uffici degli enti pubblici a favore dei quali la Scuola sta già progettando per il 2020 nuove iniziative formative nel rispetto della legge regionale numero 9 del 2014 finalizzata alla promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali, della società dell'informazione e della conoscenza".

Relatore della giornata formativa è stato Roberto Scano, esperto in Open Government, trasparenza e accessibilità tecnologica nella PA, presidente Iwa Italy.

"La Pubblica Amministrazione - ha affermato Scano - deve saper comunicare in modo corretto con tutti i cittadini, senza alcuna esclusione. Oggi, il tema dell'accessibilità, dell'inclusione digitale e della possibilità a chiunque di interagire con la Pa è essenziale. Tutti ormai utilizziamo strumenti tecnologici per interagire con le aziende private. Pretendiamo come cittadini di farlo anche con la Pubblica Amministrazione. Nella Pa c'è un gap formativo, vi è impiegato personale con poche competenze digitali e spesso non vengono riorganizzati i processi in prospettiva digitale".

"Attualmente, nella maggior parte dei casi - ha detto Scano -, al documento cartaceo si aggiunge ancora, semplicemente, la scansione. Occorre, invece, ripensare profondamente processi e organizzazione della 'macchina pubblica' passando dalla gestione, talvolta discordante, dei sistemi informativi al governo dell'organizzazione digitale".

In tale processo risulta cruciale il ruolo dei responsabili della transizione digitale, figura istituita per curare la transizione alla modalità operativa digitale e i processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

pubblica amministrazione, il nuovo anno formativo si apre con un'ampia offerta di corsi a villa umbra

Perugia, 23 dic. 019 - Il nuovo anno formativo si aprirà a Villa Umbra con un'offerta ricca di corsi, proposti dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica diretta da Alberto Naticchioni. Il



programma a catalogo approfondirà a gennaio numerosi temi, dall'affidamento dei servizi sociali al conferimento di contratti di lavoro autonomo nella Pubblica Amministrazione, alla trasparenza amministrativa.

L'offerta formativa partirà l'8 gennaio con il seminario "I nuovi contratti di lavoro autonomo dopo il Decreto Legge 101/19". Sotto la lente le norme che riguardano il conferimento di lavoro autonomo nell'ambito della Pubblica Amministrazione alla luce del Decreto Legge 101/19, convertito con Legge 128/2019, e del Codice dei Contratti. Interverrà Alessandro Cairo, dottore commercialista e revisore contabile, specializzato in Scienze dell'Amministrazione pubblica e in Giuristi d'impresa (SPISA), Università di Bologna.

È programmato per il 9 gennaio il corso "Le procedure per l'affidamento dei servizi sociali (e di altri servizi alla persona) e gli altri modelli per la gestione dei rapporti tra gli enti locali e i soggetti del Terzo Settore". In aula Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de "Il Sole 24 Ore". Al centro della giornata formativa i processi di affidamento dei servizi alla persona, il rapporto tra il Codice del Terzo Settore e il Codice dei contratti pubblici nell'affidamento di servizi alla persona, i rapporti tra Enti Locali e organismi del Terzo Settore.

Il piano a catalogo mensile proseguirà il 21 gennaio con il corso "I codici di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni" che approfondirà gli obblighi comportamentali dei dipendenti pubblici codificati nei CCNL, nei novellati codici di comportamento e nella legge, anche alla luce delle interpretazioni fornite dalla giurisprudenza e della prassi in ambito ANAC.

Temi che saranno analizzati da Francesco Duranti, avvocato e professore associato di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico all'Università per Stranieri di Perugia.

Nel quadro della collaborazioni interregionali sviluppate dalla Scuola, si svolgerà a Macerata il 23 gennaio il corso "Semplificazione amministrativa e trasparenza 4.0: tra digital first, privacy e novità tecnologiche". Relatore della giornata formativa: Marco Mancarella, professore di Informatica giuridica presso l'Università del Salento, avvocato, componente del tavolo di confronto con il Gruppo di lavoro AGID per le nuove Regole tecniche - Linee guida del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Si intitola "I controlli sulle autocertificazioni" il seminario gratuito programmato per il 28 gennaio. Interverrà Alessandro Formica, avvocato del Foro di Perugia e dottore di Ricerca all'Università degli Studi di Perugia.

Il 30 gennaio si svolgerà "L'applicazione dell'imposta di bollo negli enti locali". Il quadro normativo di riferimento sarà approfondito anche alla luce dei cambiamenti legati all'obbligo di digitalizzazione e di fatturazione elettronica. In aula Stefano



Paoli, esperto senior in materie giuridiche applicate alla Pubblica Amministrazione, formatore e membro di Trasparency International Italia.

Il seminario "La trasparenza amministrativa e l'accesso agli atti della PA dopo il FOIA. Orientamenti della giurisprudenza e del Garante della privacy" previsto per il 31 gennaio chiuderà il catalogo mensile proposto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Sotto la lente gli obblighi connessi all'assetto normativo vigente in materia di trasparenza, le caratteristiche degli strumenti di accesso agli atti, accesso civico ed accesso generalizzato. La relatrice Anna Corrado, magistrato TAR Campania, esperto del Consiglio dell'ANAC, analizzerà inoltre le prime pronunce giurisprudenziali e gli orientamenti espressi dal Garante Privacy.

villa umbra, nel 2019 più di 22mila iscritti e oltre 21mila ore di alta formazione rivolta alla pubblica amministrazione

Perugia, 30 dic. 019 - Bilancio più che positivo per la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, costituita da 12 Enti Consorziati (Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Perugia, Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, CAL Umbria, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche, ARPA Umbria, ADISU, Agenzia Forestale Regionale) e la cui Assemblea Consortile è presieduta dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

Nel 2019 sono stati registrati 22mila iscritti e sono state erogate 21mila ore di alta formazione. Sono state stipulate 100 convenzioni con Enti pubblici, di cui 10 fuori regione tra Marche, Toscana e Lazio. I docenti incaricati sono stati 728. È stata consolidata la collaborazione con Ordini e Collegi professionali, con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e con il Dipartimento di Funzione Pubblica. Anche quest'anno la Scuola Umbra, diretta da Alberto Naticchioni, amministratore unico e responsabile scientifico, si conferma un'eccellenza nazionale nel settore della formazione rivolta alla Pubblica Amministrazione.

"La Scuola - dice l'amministratore Naticchioni - ha rafforzato, grazie all'intensa collaborazione con le Istituzioni, la propria posizione nel panorama nazionale della formazione e dell'aggiornamento professionale dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. I risultati ottenuti sono la prova dell'efficacia del lavoro svolto dall'Ufficio di Direzione, composto anche da Sonia Ercolani, Cristina Strappaghetti, Marco Martini, Davide Ficola e dal personale e dai collaboratori. È stata apprezzata la qualità dei docenti selezionati, provenienti dal mondo accademico e delle professioni, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero della Salute, da Anac, Agenas, Agid".

"Nel 2019 - prosegue Naticchioni - abbiamo registrato partecipanti oltre che dall'Umbria anche da Provincia Autonoma di Bolzano,



Provincia Autonoma di Trento, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Abruzzo, Basilicata, Molise, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia".

La Scuola è nata nel 2008 con l'obiettivo di migliorare la qualità della Pubblica Amministrazione attraverso la formazione e l'innovazione. La Scuola, su delega regionale, promuove attività formative in materia di amministrazione digitale, gestisce il corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, organizza il corso nazionale di qualifica e di aggiornamento per micologi. Cura, inoltre, la formazione rivolta al personale del sistema sanitario regionale e la formazione della polizia locale. Nel 2019 è proseguita la collaborazione con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di appello di Perugia e con la Corte di Appello di Perugia e sono state realizzate attività formative di approfondimento tecnico giuridico in materia di ricostruzione post sisma 2016.

Eventi di rilievo nazionale hanno annotato nel 2019 l'intervento e la partecipazione di illustri autorità ed esperti, tra cui Alberto Avoli, Procuratore generale presso la Corte dei Conti, Fausto Cardella, Procuratore generale di Perugia, Giuseppe Severini, Presidente della quinta sezione del Consiglio di Stato, Claudia Matteini, Consigliere di Corte d'Appello e Coordinatore del Tavolo integrato di confronto permanente su famiglia e minori, Sergio Cutrona, Presidente del Tribunale per i minorenni, Alfredo Grasselli, Corte dei Conti, Acheropita Rosaria Mondera, Procuratrice regionale della Corte dei conti della Regione Toscana, Raffaele Greco, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, Oberdan Forlenza, Roberto Caponigro, Stefano Fantini, Consiglieri di Stato, Raffaele Potenza, Presidente Tar Umbria, Anna Corrado, Tar Campania, Bernardo Giorgio Mattarella, Professore presso l'Università LUISS Guido Carli, Paola Mariani, Funzionario della Ragioneria Generale dello Stato - MEF, Caterina Bova, Staff del Presidente di Anac.

La qualità dei corsi proposti è stata riconosciuta anche fuori regione da parte della Regione Liguria che ha scelto la Scuola Umbra per formare i suoi direttori, dirigenti e funzionari sul bilancio regionale armonizzato, e da parte di INPS e degli Enti Locali della Toscana che si sono iscritti ai corsi "Valore PA", presentati dalla Scuola Umbra insieme all'Università per Stranieri di Perugia, in materia di gestione delle risorse umane ed europrogettazione. Si conferma, infine, appuntamento ormai nazionale il Laboratorio di Benchmarking tra Sistemi Sanitari Regionali "Franco Tomassoni", giunto alla IX edizione, con 130 partecipanti da 15 regioni italiane.

sanità

gioco d'azzardo, assessore coletto: "in arrivo per 14 mila umbri questionario per rilevare abitudini e prevenire dipendenza"



Perugia, 27 dic. 019 - All'incirca 14 mila umbri residenti in 27 comuni della regione riceveranno a casa un questionario per rilevare i loro comportamenti verso il gioco d'azzardo: l'iniziativa rientra nell'ambito dello studio GAPS Umbria - Gambling Adult Population Survey, - condotto dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Cnr e finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito del Piano regionale 2017-2018 di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico e che conta sulla collaborazione di ANCI Umbria.

"L'indagine - ha spiegato l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali, Luca Coletto - è finalizzata a fornire una mappatura dettagliata del fenomeno rilevando tutti i numeri in Umbria di una vera e propria emergenza sociale, visto che la diffusione dei disturbi e della dipendenza da gioco d'azzardo negli ultimi anni ha assunto una dimensione di assoluto rilievo. La rilevazione dei dati del problema in Umbria e poi la loro interpretazione, forniranno alla Regione tutti gli elementi conoscitivi e scientifici necessari a orientare politiche sociali e sanitarie mirate ai reali bisogni della popolazione e a predisporre specifici interventi di prevenzione o di riduzione dei rischi associati al gioco compulsivo".

Per partecipare allo studio GAPS Umbria sono stati selezionati in maniera casuale dalle liste anagrafiche dei 27 Comuni scelti i cittadini di età compresa tra i 18 e i 74 anni, che riceveranno a casa un questionario cartaceo assolutamente anonimo e che quindi garantisce una completa tutela della privacy con una serie di domande riguardanti le opinioni personali, le conoscenze e i comportamenti adottati nei confronti del gioco, ma anche sulle condizioni socio-economiche e sul contesto culturale della famiglia.

"Tutti i cittadini che riceveranno il questionario - spiegano i referenti degli uffici dell'Assessorato regionale alla Sanità - sono invitati a rispondere alle domande, visto che il successo dello studio dipende dall'ampiezza della partecipazione che, se elevata, consente di raccogliere una quantità di dati adeguati alla valutazione del fenomeno che in Umbria nel 2018, in particolare per i giochi distribuiti su rete fisica, risulta in lieve flessione rispetto ai due anni precedenti. In termini pro-capite, nel 2018 la raccolta su rete fisica a livello nazionale è stata di 1.244 euro per residente, un dato più alto di quello registrato in Umbria, dove la raccolta su rete fisica per residente è stata di 1.188 euro".

Secondo gli ultimi dati dell'Agenzia Dogane e Monopoli, preposta alla regolazione e al controllo del comparto del gioco, in Italia nel 2018 la raccolta è stata di 106,8 miliardi di euro, con un aumento del 5 per cento rispetto all'anno precedente.

A livello regionale gli unici dati pubblici disponibili riguardano i soli giochi distribuiti su rete fisica. Questi giochi in Italia nel 2018 hanno raccolto 75,3 miliardi di euro (circa il 70 per



cento del totale della raccolta, di cui 1,05 in Umbria (l'1,4 per cento del totale nazionale).

A livello comunale i dati più aggiornati sono quelli del 2017. Sempre in riferimento ai soli giochi distribuiti su rete fisica, nel 2017 i tre comuni dell'Umbria con la più alta raccolta sono stati Perugia (249 milioni), Terni (182 milioni) e Foligno (71 milioni).

In termini pro-capite i tre Comuni con la più alta raccolta sono stati Bastia Umbra, Corciano e Pietralunga, dove sono stati giocati rispettivamente 2.084, 1.804 e 1.724 euro per residente. I tre comuni umbri con la raccolta per residente più bassa nel 2017 sono stati Scheggino, Parrano e Piegara dove sono stati giocati rispettivamente 61, 99 e 118 euro per residente. Nel novero dei volumi di gioco però, oltre alla raccolta ricavata dal gioco su rete fisica, non si può tralasciare il fenomeno del gioco online che, tuttavia, spiega la dottoressa Sabrina Molinaro, responsabile del Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del CNR e coordinatrice dello studio GAPS Umbria, proprio per il carattere effimero di queste attività di azzardo immateriale, non è possibile monitorare a livello regionale, né tantomeno comunale, a meno di raccogliere l'informazione direttamente dal lato dell'utilizzatore, attraverso studi di popolazione anche attraverso questionari somministrati direttamente ai cittadini.

terremoto

ricostruzione, con sms solidali completato restauro corredo liturgico chiesa sant'anatolia di cascia

Perugia, 19 dic. 019 - Grazie alle donazioni raccolte con gli SMS solidali, e con qualche giorno di anticipo rispetto alla data di consegna fissata al 21 dicembre, è stato completato il restauro del corredo liturgico che prima degli eventi sismici del 2016 arricchiva la Chiesa parrocchiale di Sant'Anatolia di Cascia. Il corredo liturgico, formato da due stole, due dalmatiche, un manipolo, una pianeta, un velo da calice e una busta da corporale, era stato recuperato dalla lesionata Chiesa di Sant'Anatolia di Cascia e portato nel Deposito di beni culturali di Santo Chiodo di Spoleto di proprietà della Regione Umbria e gestito in convenzione con il Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dell'Umbria.

Per i lavori di restauro è stata utilizzata una parte dei 116 mila euro raccolti con gli SMS Solidali destinati dal Comitato dei garanti al restauro dei beni culturali mobili, in particolare "dipinti su tela e opere polimateriche" e "manufatti tessili". Le operazioni di 'salvataggio' dei beni culturali hanno consentito di scongiurare il pericolo di ulteriori danneggiamenti o trafugamenti delle opere offrendo loro un luogo idoneo di custodia temporanea. L'obiettivo è infatti quello di restituire al più presto alle comunità di origine il patrimonio culturale restaurato come segno tangibile di rinascita dei luoghi colpiti così



duramente dal sisma e come riaffermazione dell'identità e della memoria storica della collettività.

La ditta Monica Cannillo, aggiudicataria dell'appalto, ha ora restituito questo importante corredo culturale che, in attesa di tornare nel luogo di origine, sarà custodito nel Deposito di Santo Chiodo a Spoleto. Soggetto attuatore dell'intervento è stato l'Ufficio Speciale Ricostruzione, mentre la direzione dei lavori è stata seguita dal Mibac.

unione europea

european social sound 4u, i vincitori del concorso che abbina musica e progetti finanziati dal fondo sociale europeo

Perugia, 16 dic. 019 - È stata vinta dalla band PopulAlma la finalissima nazionale di European Social Sound U4, il primo format europeo che abbina un contest per band emergenti di alto livello a una iniziativa informativa sui progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo-Fse, che si è svolta sabato a Matera. La giovane band, che propone musica etnico folk, è stata premiata dal voto on line e dalla giuria per la canzone "Nun existi razza"; gareggiava per l'Umbria e si è assicurata il posto in finale superando la selezione umbra svolta in ottobre a Perugia. Al trio "Emma Morton & the Graces", proveniente dalla selezione toscana, è andato invece il premio della critica.

Sul palco dell'Auditorium "Raffaele Gervasio di Matera si sono esibiti otto gruppi che hanno superato le quattro selezioni regionali (Basilicata, Sicilia, Toscana e Umbria); l'Umbria, oltre che da "PopulAlma" era rappresentata da "Effetto Contrario" con "Pensieri al finestrino" e "Giorno di novembre".

L'edizione 2019 di European Social Sound è stata rinnovata rispetto alle precedenti: grazie a un accordo sottoscritto fra le Regioni e sostenuto anche da Anpal, l'Agenzia nazionale delle Politiche attive del lavoro, il format, dopo due edizioni in Umbria, è stato replicato con successo anche in Toscana, Basilicata e Regione Siciliana, per un totale di otto serate con decine di band che hanno partecipato alle varie selezioni web e live.

La serata di Matera ha avuto una giuria capitanata da Roberto Dell'Era, bassista degli Afterhours, e composta da Daniela Amenta, giornalista e scrittrice esperta di musica e spettacoli, e Silvia Boschero, giornalista e speaker radiofonica di Radio Rai. Oltre al voto dei giudici, nel format è stata prevista anche la partecipazione del pubblico che ha affiancato nella scelta dei vincitori attraverso una votazione on line attraverso il sito web www.europeansocialsound.it.

In abbinamento con le esibizioni canore, sono stati presentati i progetti del Fondo Sociale Europeo nelle varie Regioni. In anteprima nazionale, la Regione Umbria ha presentato due spot, "Mission Possible" sull'Its, la scuola di alta tecnologia prima in Italia che fornisce grandi opportunità per trovare lavoro, e



"Business Game", una riflessione sulle caratteristiche dell'imprenditore e gli elementi necessari per fare impresa, legate al progetto "Microcredito".

European Social Sound 4U ha avuto anche grande visibilità anche nei canali social della manifestazione. Tra Facebook, Instagram e Twitter sono stati pubblicati oltre 250 contenuti originali. La pagina Facebook ha generato oltre un milione di visualizzazioni da parte di utenti unici, mentre le impression (ovvero le volte che un qualsiasi contenuto è passato sullo smartphone di un utente) hanno superato quota 2 milioni di passaggi. La finale di Matera è stata vista tramite la diretta Facebook da oltre 1.200 utenti per un totale di 8367 minuti complessivi di visualizzazione. La pagina Instagram, molto attiva con le "Stories", ha avuto picchi di 30mila visualizzazioni settimanali.

La Regione Umbria era rappresentata dal direttore regionale Lucio Caporizzi.

Ai PopulAlma, band prima classificata di European Social Sound 4U, sono andati 10mila euro in servizi utili a promuovere la propria attività artistica. Il "Premio della critica", vinto da Emma Morton & the Graces, consiste in un montepremi di 3mila euro, sempre da utilizzare per la promozione della propria attività artistica. Ai primi due gruppi è andato anche un trofeo, mentre i gruppi partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione e un servizio fotografico in formato digitale. Nel corso della serata, infine, sono stati premiati anche quattro ospiti dal pubblico scelti a caso tra coloro che hanno votato il migliore video promozionale sulle politiche europee tra quelli trasmessi durante il cambio palco.

la progettazione europea al centro delle attività formative della scuola umbra. oggi info day erasmus plus

Perugia, 18 dic. 019 - Moltiplicare a favore dei giovani umbri le opportunità di studio, di esperienze lavorative e di volontariato all'estero. E' l'obiettivo della giornata di informazione e formazione intitolata "Erasmus +" organizzata oggi a Villa Umbra dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con SEU Servizio Europa.

"La Scuola si propone, per gli Enti pubblici e non solo, come ponte tra l'Umbria e l'Europa - ha dichiarato l'amministratore unico Alberto Naticchioni in apertura dei lavori - Gli indicatori socio economici regionali evidenziati nel rapporto sulla povertà, in quelli dell'Agenzia Umbria Ricerche e della Banca d'Italia spronano ad intercettare, con sempre maggiore competenza, i finanziamenti europei e a cogliere le opportunità di formazione per i nostri giovani. Grazie al programma Erasmus+ è possibile svolgere tirocini, apprendistati, periodi di scambio e di istruzione in ognuno dei paesi membri dell'Unione Europea. Poiché il Seu Servizio Europa cesserà la propria attività, la Scuola Umbra rafforzerà le iniziative formative in europrogettazione al



fine di facilitare l'accesso ai finanziamenti europei da parte delle Amministrazioni umbre".

Al centro dell'info day il bando Erasmus+ 2020 che sostiene iniziative nei settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport e le informazioni utili per candidare progetti nei diversi settori di cui si compone l'attuale programma. Relatori della giornata informativa: Dario Nicolella, Programme Manager Erasmus+, Direzione Generale Educazione e Cultura DG EAC della Commissione europea, intervenuto in videochiamata tramite internet, e Barbara Grazzini, esperta in progettazione, gestione e coordinamento di interventi cofinanziati dalla Commissione Europea, nell'ambito di Programmi a gestione diretta e indiretta.

"Il programma Erasmus plus - ha spiegato Grazzini - è un programma aperto a tutti, da enti pubblici a privati, da enti profit a no profit. Consente una vasta gamma di attività e ha come focus lo sviluppo di innovazione e mobilità nell'ambito della formazione e dell'educazione. Si propone di accrescere le conoscenze e le competenze trasversali delle persone. Stimola processi di crescita non soltanto personali ma anche all'interno degli Enti che colgono questa opportunità. In Italia, molti Enti accedono a questo programma. Basti pensare che nel nostro Paese, soltanto per quanto riguarda la call 2019, abbiamo avuto più di mille progetti di innovazione a cui le scuole hanno partecipato, 165 come capofila e oltre 800 come partner di progetto. Una partecipazione positiva, stimolata dalle agenzie nazionali".

Nel corso della giornata, oltre all'approfondimento del programma europeo ERASMUS+, sono state discusse le prospettive della nuova programmazione 2021-2027. "Le risorse complessive stanziare per il 2019 per l'ambito dell'Istruzione e formazione professionale (VET) del Programma Erasmus+ gestito dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Inapp - ha ricordato da Davide Ficola, coordinatore del percorso formativo - sono pari a oltre 54 milioni. Risorse rilevanti da intercettare anche per lo sviluppo della nostra comunità, che è l'obiettivo del corso, frutto dell'intensa collaborazione tra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Seu".

